



Culto domenicale del : 21 luglio 2013

Titolo del messaggio: **Arrivare attraverso il percorso angusto**

**Atti 14:21** E, dopo aver evangelizzato quella città e fatto molti discepoli, se ne ritornarono a Listra, a Iconio e ad Antiochia, **22** confermando gli animi dei discepoli e esortandoli a perseverare nella fede, e dicendo che attraverso molte afflizioni dobbiamo entrare nel Regno di DIO.

Il cammino per entrare nel Regno di DIO è angusto non perché sia Lui a renderlo tale, bensì il nemico delle anime nostre (satana), che vuole rallentarlo od impedirlo del tutto. Ne vediamo un esempio chiaro nella vita dell'apostolo Paolo, che a Listra fece un potente miracolo predicando il Vangelo e facendo nascere la fede in un uomo zoppo dalla nascita, che ricevette la guarigione. Infatti è la predicazione del Vangelo che fa nascere la fede nelle persone e che porta la persecuzione dei religiosi nei confronti di chi lo predica. Paolo venne lapidato ed incarcerato proprio per questo motivo, ma nonostante ciò egli continuò a predicare. Nei versetti sopra citati, comprendiamo che Paolo tornò in quelle città per esortare i discepoli a perseverare nella predicazione perché si erano scoraggiati a causa delle opposizioni che il nemico metteva nel loro cammino. Il pastore ci rassicura dicendo quanto la Bibbia stessa ci dice, ovvero che per chi vuole entrare nel Regno di DIO, la persecuzione ci deve essere perché vuol dire che stiamo facendo il giusto cammino e che quando, invece, non c'è, questo rappresenta un campanello di allarme e significa che stiamo vivendo per noi stessi e non per DIO. Egli è l'autore di tutto il bene mentre il diavolo è l'autore del male.

**Marco 10:29** Allora Gesù, rispondendo, disse: «Io vi dico in verità che non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o padre o madre o moglie o figli o poderi per amor mio e dell' evangelo, **30** che non riceva il centuplo ora, in questo tempo, in case, fratelli, sorelle, madre, figli e poderi, insieme a persecuzioni e, nel mondo a venire, la vita eterna.

In questi versetti è Gesù stesso che ci dice che la persecuzione non ci mancherà ma ci dice anche che avremo le benedizioni. Nel mondo attuale è molto importante che ci sia chi predichi il Vangelo, perché le persone che non conoscono DIO sono strumenti nelle mani di satana e diventano tolleranti del peccato e di ogni forma di iniquità ed intolleranti alla Verità dell'Evangelo. Perciò è bene che ogni cristiano sia ben equipaggiato per predicare il Vangelo e servire DIO e per fare questo ha bisogno di alcune cose fondamentali che sono riassunte dal pastore nel seguente elenco:

1) **La Potenza di DIO**

**Atti 2:4** Così furono tutti ripieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, secondo che lo Spirito dava loro di esprimersi.

È la pienezza dello Spirito Santo che ci guida a parlare ed ad essere testimoni dell' Evangelo di Cristo. È la Potenza di DIO che ci libera dalla paura di essere arrestati o puniti od essere messi a morte a causa della predicazione dell' Evangelo, perché chi dobbiamo temere veramente non sono gli uomini ma DIO, al quale tutti renderemo conto del nostro operato sulla terra.

2) **L'esercizio**

**1 Timoteo 4:7** Schiva però le favole profane e da vecchie, ma esercitati nella pietà.

**Ebrei 12:11** Ogni correzione infatti, sul momento, non sembra essere motivo di gioia, ma di tristezza; dopo però rende un pacifico frutto di giustizia a quelli che sono stati esercitati per mezzo suo.

L'esercizio consiste nel non portare rancore verso chi ci offende, ci umilia, dice male di noi, ma nel perdonare e nell'avere pietà di queste persone, amandole proprio come fece Gesù

con i suoi carnefici, mentre lo stavano crocifiggendo. Siamo chiamati a portare il nostro dolore, la nostra amarezza ed il nostro rancore ai piedi di Gesù per non essere vittima di queste trappole di cui si usa il nemico.

**3) La preghiera costante**

Pregando per gli altri e per se stessi, ogni giorno; questo ci permette di restare alla presenza di DIO e ci rende umili e coscienti di avere bisogno dell'aiuto di DIO.

**4) La dichiarazione di fede**

Dichiarare con la bocca la fede che abbiamo nel cuore per farla sentire a DIO, al nemico ed agli uomini.

**2 Corinzi 4:13** Ma pure, avendo noi lo stesso spirito di fede, come sta scritto:«Io ho creduto, perciò ho parlato», anche noi crediamo e perciò parliamo.

**5) Le azioni**

**Giacomo 2:18** Ma qualcuno dirà:«Tu hai la fede, e io ho le opere»; mostrami la tua fede senza le tue opere, e io ti mostrerò la mia fede dalle mie opere.

Bisogna che le nostre azioni siano coerenti a quello che diciamo di credere. Se abbiamo fede in DIO, non possiamo avere paura ma dobbiamo fidarci di Lui. Perciò fortifichiamoci nel Signore, perché ci saranno molte afflizioni ma saremo pronti a superarle; del resto siamo consapevoli che il mondo non ci riceve, perché non ha ricevuto neanche Gesù.